

chè non si è potuto dall'erario anticipare una somma per affrettare la formazione del nuovo catasto, eppur si diedero dal 1884 al 1888, in anticipo, dodici milioni ad una Società privata, che non aveva che poche centinaia di migliaia di lire di capitale in vecchie macchine, per fondare un'acciaieria, una fabbrica di corazze, un monopolio a beneficio di pochi, con ingente rischio e sacrificio dello Stato. E si negano ancora aiuti alle Provincie del Mezzogiorno, perchè esse possano avere quella perequazione fondiaria che hanno diritto di avere.

Ora, in questa situazione di cose, di fronte ai piccoli sgravi che si propongono, di fronte alla famosa diminuzione di un soldo o due sul prezzo del sale, vi diciamo: date qualche cosa di più, anticipate del danaro a quelle Provincie derelitte, perchè possano respirare; venite in aiuto vero di tutte le classi, perchè tutte le classi soffrono. Pensate a diminuire la miseria, se non potete creare la ricchezza; pensate di sciogliere l'enigma di questa sfinge della marina nostra che divora sempre, e non è sazia mai. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

Presidente. Onorevole Rispoli...?

(*Non è presente*).

È presente l'onorevole Bossi?

(*Non è presente*).

Onorevole relatore, intende di parlare questa sera o di rimettere a domani il suo discorso! Perchè di quelli, che erano iscritti e che avrebbero dovuto parlare su questo bilancio, nessuno è presente.

Voci. A domani! a domani!

Arlotta, relatore. Desidererei rimettere a domani il mio discorso.

Presidente. Allora il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Presentazioni di relazioni e di una nota di variazione.

Presidente. Invito l'onorevole Orlando a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Orlando. A nome della Commissione permanente per l'esame dei trattati mi onoro di presentare alla Camera una relazione sul disegno di legge: Estensione ai militari esteri e prigionieri di guerra delle speciali forme di testamento stabilite nel Codice civile e regole per la formazione degli atti di morte dei medesimi.

Presidente. Invito l'onorevole Gattoni a venire alla tribuna per presentare una relazione.

Gattoni. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge di iniziativa parlamentare: Modificazioni alla legge per assegno vitalizio ai veterani 1848-49. (*Bravo! — Approvazioni*).

Presidente. Queste relazioni saranno stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro per presentare un disegno di legge.

Di Broglio, ministro del tesoro. Mi onoro di presentare alla Camera una nota di variazione allo stato di previsione dell'entrata per il prossimo esercizio finanziario.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questa nota di variazione, che sarà trasmessa alla Giunta generale del bilancio.

Sull'ordine del giorno.

Franchetti. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

Presidente. Ne ha facoltà.

Franchetti. (*Segni di attenzione*). Onorevoli signori! Ho l'onore di proporre alla Camera che domani, in principio della seduta pomeridiana, siano svolte le proposte d'inchiesta sulla marineria militare, e che la Camera deliberi se intenda prenderle in considerazione. Faccio questa proposta a scopo di speditezza delle nostre discussioni.

La Camera sa che, quando una proposta di iniziativa parlamentare, alla quale è parreggiata una proposta d'inchiesta, è stata presa in considerazione, si trova nella medesima condizione, in cui si trova un disegno di legge presentato dal Governo: deve, cioè, passare per gli Uffici, i quali nominano la Commissione, che alla sua volta riferisce, e la Camera discute. In conseguenza, se domani queste proposte d'inchiesta saranno prese in considerazione, è probabile che la Commissione potrà presentare la relazione entro un termine di giorni non troppo lungo, la discussione verrà a coincidere con la fine della discussione sul bilancio della marina (*Commenti*), e così si eviterà una discussione duplicata; perchè la questione principale sarebbe già stata svolta nella discussione del bilancio della marina. Ora, atteso il tempo in cui ci troviamo, ritardando di più, si rischierebbe di seppellire le proposte.

Ora io credo, anzi ne sono convinto, che sia intenzione di tutti, del Governo come della Camera, qualunque sia la loro opinione sulla necessità dell'inchiesta, di far sì che la discussione di queste proposte sia larga e seria, e nello stesso tempo obiettiva.